Affitti brevi: aumenta del 25% la domanda per i mesi invernali

Tradizionalmente è sempre stata quella estiva la stagione associata all'idea e al business delle case vacanza, eppure il successo crescente di questa formula ha fatto sì che negli ultimi anni sempre più viaggiatori invernali optassero per gli affitti brevi. Secondo l'ultimo studio di **CaseVacanza.it,** portale leader in Italia nel settore degli affitti turistici, le prenotazioni per i mesi da ottobre a dicembre sono cresciute del 25% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
Uno dei dati più interessanti dell'analisi riguarda gli utenti provenienti dall'estero. Nel 2018 la loro domanda risulta aumentata del 15% rispetto al 2017, dato che evidenzia da una parte la maggiore popolarità degli affitti brevi italiani anche tra un pubblico straniero e dall'altra la crescente attrattività del nostro Paese anche nei mesi più freddi.

Identikit del viaggiatore invernale

Chi sceglie di alloggiare in una casa vacanza in autunno e in inverno, secondo l'analisi del portale, viaggia in gruppi composti mediamente da circa cinque persone (4,7) che partono per soggiorni della durata di poco più di 4 notti (4,5). La spesa media registrata per ogni prenotazione è pari a 676 euro, cifra rimasta invariata rispetto al 2017.

Top 5 delle province italiane più gettonate

Per il periodo da ottobre a dicembre, la classifica delle cinque province più prenotate risulta quasi interamente occupata da aree di montagna. A eccezion fatta per Roma: la Capitale è al terzo posto delle mete più richieste per questo inverno. Al primo gradino del podio si trova la provincia di Trento, seguita da quella di Torino che, rispetto alla stessa graduatoria del 2017, ha guadagnato quattro posizioni. Al quarto posto della classifica si trova Aosta e, infine, la provincia di Sondrio.

Il settore si sta destagionalizzando

«Da un recente sondaggio, condotto su un campione di circa 1.000 utenti del nostro portale, è emerso che il 17% di loro ha fatto almeno una vacanza invernale negli ultimi dodici mesi, a conferma della destagionalizzazione di questo settore – dichiara **Francesco Lorenzani**, Amministratore Delegato di Feries srl, proprietaria di CaseVacanza.it – Un altro aspetto interessante che emerge dalle risposte del campione analizzato è che, se una volta una casa vacanza era scelta principalmente per motivi di risparmio, oggi il 60% la preferisce per godere di maggiore privacy e autonomia. Un dato che dimostra

come gli utenti prenotino sempre più per motivi che esulano dal costo e riguardano le caratteristiche peculiari di questa forma di ospitalità».